

Consigliare i dubbiosi

La fede contempla in sé il dubbio. Ce lo ricorda l'esperienza dei dodici apostoli che vengono continuamente rimproverati da Gesù. Noi pensiamo che una fede autentica non sia soggetta a dubbi, ma in realtà fede e dubbio convivono in noi. Ciò che importa è che la fede prevalga e che chiediamo al Signore di aumentarla. Anzi i dubbi possono essere, anziché ostacolo, uno stimolo a crescere nella fede e a comprenderne il valore e la gratuità. I coniugi debbono farsi carico del proprio dubbio e di quello dell'altro. Essi rafforzano la fede se affrontati e superati...

Canto, esposizione eucaristica e adorazione silenziosa. *Quindi si recita insieme la preghiera del beato Alberione:*

Gesù, Maestro divino, ti adoriamo come Verbo incarnato,
mandato dal Padre per istruire gli uomini sulle verità che danno la vita.
Tu sei la Verità increata, l'unico Maestro; tu solo hai parole di vita eterna.
Ti ringraziamo per aver acceso in noi il lume della ragione
e il lume della fede e averci chiamati al lume della gloria.

Noi crediamo, sottomettendo tutta la nostra mente a te e alla Chiesa;
mostraci i tesori della tua sapienza, facci conoscere il Padre,
rendici veri tuoi discepoli.

Accresci la nostra fede,
perché possiamo pervenire all'eterna visione in cielo.

Si condividono poi intenzioni di preghiera per gli assenti, gli ammalati, le famiglie del mondo, chi opera nel mondo della comunicazione... Ad ognuna si ripete: **Gesù Maestro divino, ascoltaci!**

1. Ascolto di Gesù-Verità

Dal Vangelo di Matteo (19,16-22)

¹⁶Ed ecco, un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». ¹⁷Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». ¹⁸Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, ¹⁹onora il padre e la

madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». ²⁰Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». ²¹Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». ²²Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

Dal Vangelo di Giovanni (20,24-29)

²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Dai Salmi della misericordia (86) (*a cori alterni*)

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, perché io sono povero e misero. ²Custodiscimi perché sono fedele; tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida.

⁵Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di **misericordia** con chi t'invoca.

⁶Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

⁷Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido perché tu mi rispondi. ⁸Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, e non c'è nulla come le tue opere.

⁹Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome.

¹⁰Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio. ¹¹Mostrami, Signore, la tua via, perché nella tua verità io cammini;

tieni unito il mio cuore, perché tema il tuo nome.

¹²Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore e darò gloria al tuo nome per sempre, ¹³perché grande con me è la tua **misericordia**: hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi.

¹⁴O Dio, gli arroganti contro di me sono insorti e una banda di prepotenti insidia la mia vita, non pongono te davanti ai loro occhi.

¹⁵Ma tu, Signore, Dio **misericordioso** e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, ¹⁶volgiti a me e abbi pietà: dona al tuo servo la tua forza, salva il figlio della tua serva.

¹⁷Dammi un segno di bontà; vedano quelli che mi odiano e si vergognino, perché tu, Signore, mi aiuti e mi consoli.

2. A confronto con Gesù-Via

Silenzio e riflessione personale

Gesù non si vuole imporre col giovane ricco né con l'apostolo Tommaso e neppure con noi. Non chiarisce i nostri dubbi imponendo delle chiarezze precostituite. In un certo senso provoca, illumina e aiuta la persona perché nella sua ricerca giunga alla verità che cercava. I nostri dubbi sono delle provocazioni per approfondire le verità alla luce della Parola di Dio, attingendo nell'insegnamento della Chiesa, o chiedendo a persone esperte. Ma non bastano le chiarificazioni dei pensieri, occorrono anche le spinte dell'amore e le decisioni della volontà. Spesso, infatti, i dubbi vanno a toccare e bloccare queste facoltà spirituali. Il restare con Gesù, la supplica incessante allo Spirito Santo ci aiutano ad andare avanti, anche se non tutto è chiaro, perché noi non seguiamo delle idee, ma una Persona, Gesù, nel quale vogliamo riporre tutta la nostra fiducia.

“Quanto è bello sostenerci gli uni gli altri nell'avventura meravigliosa della fede! Chi di noi non ha sperimentato insicurezze, smarrimenti e perfino dubbi nel cammino della fede? Tutti abbiamo sperimentato questo, anch'io: fa parte del cammino della fede, fa parte della nostra vita. Tutto ciò non deve stupirci, perché siamo esseri umani, segnati da fragilità e limiti; tutti siamo fragili, tutti abbiamo limiti. Tuttavia, in questi momenti difficoltosi è necessario confidare nell'aiuto di Dio mediante la preghiera filiale e, al tempo stesso, è importante trovare il coraggio e l'umiltà di aprirsi agli altri, per chiedere aiuto, per chiedere di darci una mano. Quante volte abbiamo fatto questo e poi siamo riusciti a venire fuori dal problema e trovare Dio un'altra volta! In questa comunione – comunione vuol dire comune-unione – siamo una grande famiglia, dove tutti i componenti si aiutano e si sostengono fra loro” (Papa Francesco, 30 ottobre 2013).

Mi lascio interpellare

- Mi metto ai piedi del Maestro e sento quelle parole rivolte a me. Io sono quel giovane. Anch'io sono affamato e assetato di verità. Tanti dubbi e incertezze passano per la mente, ma soprattutto nelle decisioni, quando manca il coraggio e la forza di seguire la parola chiara ricevuta.
- *In chi ho posto il fondamento della mia vita, del mio essere discepolo, della mia consacrazione?* Lo Spirito mi guida alla Verità intera, mi dà luce per scoprire i falsi messaggi e forza perché lasci nascere e crescere quella parola che Gesù mi dona ogni giorno. Tutti i miei dubbi si chiariscono quando prendo la sua Parola, quando gli do piena fiducia. *Come avviene il mio discernimento quotidiano? Come sostengo nel dubbio mia moglie o mio marito e la mia famiglia?*

Si lascia un po' di tempo per la condivisione di qualche risposta...

Canti: Com'è bello Signor stare insieme ed amarci come ami tu...

Oppure: Dov'è carità e amore, lì c'è Dio...

3. Preghiera con Gesù-Vita

Ascoltiamo il solista:

- Sol.** *Consigliare i dubbiosi.* Ho capito che il mio migliore, unico consigliere è Gesù, che non mi chiede di avere tutto chiaro, ma di fidarmi di Lui.
- Sol.** *Consigliare i dubbiosi* diventa un'opera possibile anche per me. Però non in forza della mia saggezza, del mio buon senso, della mia esperienza, ma per la mia immedesimazione in Gesù, per il mio essere imbevuto della sua Parola, per il mio essere totalmente affidato a lui.
- Sol.** *Consigliare i dubbiosi* non è un chiarire del tutto le idee, ma continuare la ricerca e soprattutto rinforzare la decisione ferma di seguire la verità, sostenuti da Gesù e dalla sua Parola: "Io sto con Gesù! Io sto con la Chiesa! Mi fido di loro!", anche se costa sacrificio, anche se chiede di andare controcorrente.

Tutti insieme recitiamo la preghiera per ottenere la fede

Signore, dammi fede:

*fede nella tua grazia, nella tua misericordia,
nella tua Provvidenza che vigila, dirige, permette;
dammi fede nel bene, nella bontà,
nell'opera alla quale tu mi hai chiamato a collaborare,
fede nell'infinitamente piccolo, che tu,
con la fecondità misteriosa della tua grazia,
puoi trasformare nell'infinitamente grande.
Che io creda che nulla avviene invano,
che il più piccolo atto compiuto per tuo amore
ha un valore grande dinanzi a te.
O Dio, crediamo nella tua Parola.
O Dio, speriamo nelle tue promesse.
O Dio, ti amiamo sopra ad ogni cosa.
O Dio, concedi a tutti la tua pace.
Amen!*

Benedizione e canto finale

Per info: <http://www.stpauls.it/istit/santafamiglia.htm>